

Saranno trattati temi di grande fascino come la nascita delle galassie, i terremoti e le variazioni climatiche

Fisica: tre «superstar» in Aula magna

Lezioni dei lincei Francesca Matteucci, Erio Tosatti e Giuliano Panza per i ragazzi delle scuole superiori

Tre docenti universitari d'eccezione e un'intera giornata di seminari per spiegare la Fisica agli studenti delle scuole secondarie superiori. L'incontro, previsto per il 22 febbraio, è frutto della collaborazione tra il Centro Linceo interdisciplinare «Beniamino Segre» e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste e si inserisce nell'iniziativa «I Lincei per la scuola», organizzata a cadenza annuale dall'Accademia nazionale dei Lincei. Fondata nel lontano 1603, questa può vantare il titolo di più antica accademia scientifica al mondo e di massima istituzione culturale italiana, oltre ad aver annoverato tra i suoi primi soci nientemeno che Galileo Galilei. I professori e ricercatori che sono

chiamati a farne parte, infatti, sono riconosciuti a livello internazionale per i loro studi scientifici all'avanguardia. Fra questi appunto Francesca Matteucci, Erio Tosatti e Giuliano Panza chiamati a trasmettere ai ragazzi delle scuole la passione di una vita dedicata alla ricerca.

Le «Lezioni Lincee» sono soltanto una delle iniziative che l'Accademia organizza ogni anno, tramite il Centro interdisciplinare «Segre», nelle maggiori città italiane. Finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali, con lo scopo di sviluppare ricerche a carattere interdisciplinare nell'ambito del pensiero matematico e delle sue applicazioni, il Centro organizza seminari e convegni, sia nazionali che internazio-



Giuliano Panza

nali, cura alcune pubblicazioni e assegna borse di studio.

A Trieste le lezioni di quest'anno intendono offrire una chiara descrizione di tre problematiche cruciali affrontate dalla Fisica, quali l'Astrofisica, la Fisica della

materia e la Fisica della Terra, e del loro impatto sulla società e sull'economia, andando a coinvolgere tre massimi esperti dei rispettivi settori. Lo scopo dell'iniziativa è di rendere più consapevole la scelta universitaria, avvicinando i giovani studenti alle discipline e alle facoltà scientifiche, troppo spesso bistrattate dalle future matricole, pur essendo un ramo d'eccellenza dell'ateneo triestino. Queste tre branche, infatti, sono quelle che più attirano l'attenzione e la curiosità dei ragazzi: mentre la Fisica delle stelle ha come scopo ultimo quello di capire come sia nato l'universo, delineando anche degli scenari sul suo possibile destino, la Fisica della materia studia i meccanismi e i comporta-

menti di atomi e molecole, con grandi possibilità di sviluppo nel campo dei superconduttori, della nanoscienza e dell'attrito. La Fisica della Terra, invece, permette di conoscere come funziona l'interno del nostro pianeta, dal quale dipendono fenomeni che hanno un grande impatto sulla vita dell'uomo, come i terremoti e le eruzioni vulcaniche.

Le lezioni si terranno nella prestigiosa Aula magna dell'Università di Trieste, sita al terzo piano dell'edificio centrale di piazzale Europa 1. Il programma prenderà il via alle 9, con la presentazione e i saluti del rettore Francesco Peroni e del preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Rinaldo Rui. Alle 9.30

prenderà la parola Francesca Matteucci, professoressa di Astronomia e Astrofisica dell'Università di Trieste, per parlare della «Formazione ed evoluzione delle galassie: un problema di archeologia cosmica». Alle 11 Erio Tosatti, docente presso il Centro internazionale di Fisica teorica (Ictp), presenterà la sua lezione sulla «Teoria e simulazione in Fisica della materia». L'ultimo seminario, previsto per le 12, sarà tenuto dal professor Giuliano Francesco Panza, docente di Sismologia presso l'Ateneo e l'Ictp, il quale affronterà il tema «La Fisica del sistema Terra: terremoti e variazioni climatiche globali». Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web www.lincei.it.

Valentina Magistri